

COMUNICATO STAMPA  
**Interpellanza Bonansea su Holding Infrastrutture Provincia**

*“Attenzione alla Holding infrastrutture della Provincia di Torino ma solo a determinate condizioni”*: è questa la posizione del consigliere provinciale PDL Claudio Bonansea, che sull’argomento ha presentato un’interpellanza discussa nell’ultima assemblea di martedì 25 gennaio.

Nel luglio scorso Saitta si rivolge alle forze politiche di centrodestra per chiedere, prima in Commissione e poi in Consiglio, una corsia preferenziale finalizzata alla costituzione della Holding infrastrutture: una società con l’obiettivo di realizzare - direttamente o indirettamente e con soggetti privati industriali e finanziari - e poi gestire infrastrutture pubbliche, partecipando alle gare che potranno essere bandite dalle società concessionarie.

Allora, dai banchi del Pdl un voto di astensione, consapevoli della necessità di voler vedere realizzata questa ambiziosa proposta che vedrebbe la Provincia di Torino assumere un ruolo nuovo, innovativo, economicamente positivo nella gestione della infrastrutture. E ciò grazie a una società per azioni che diventerebbe il contenitore di tutte le partecipate della Provincia stessa, oltre ad avere la presenza nel proprio assetto di privati, del sistema produttivo, dell’Unione Industriale, delle organizzazioni di categoria del sistema del credito (compresa la finanziaria regionale) e della Regione Piemonte.

*“Con il Pdl ho presentato una dettagliata interpellanza - precisa Bonansea - con dieci puntuali richieste alle quali Saitta ha dato alcune risposte positive ma non esaustive perché non è stato rispettato dalla Giunta provinciale il cronoprogramma a suo tempo annunciato”*.

Il gruppo provinciale Pdl ha chiesto se e quando è stata costituita la società, quali siano state in questi mesi di operatività della Holding Ipt le finalità istituzionali della Provincia perseguite, quali i compensi stabiliti dal Presidente in sede di atto costitutivo, quale il patrimonio di progettazione effettuata dalla Provincia e conferito alla Ipt, quali siano gli esperti nominati per redigere perizie di stima dei beni conferiti alla Holding, quali le spese sostenute relativamente alla costituzione della società.

Saitta dichiara di aver incontrato nella giornata di martedì l’assessore regionale ai trasporti Barbara Bonino e di aver avuto ampie rassicurazioni sulla gara (entro 2/3 mesi) per la tangenziale est. Saitta ha altresì annunciato una possibile correlazione tra la est e la procedura per fare partire corso Marche oltre a comunicare all’aula che è stata fatta la stima delle partecipate della



provincia da conferire nella spa: tra queste ci sarebbe Sitaf, Ativa, Smat, Sagat, Iren, autostrada Albenga –Garessio-Ceva, etc.

*“Non posso nascondere – aggiunge il consigliere del Pdl - la mia preoccupazione per il ritardo sull’attuazione del cronoprogramma ma esprimo un giudizio positivo sulla comunicazione fatta dal presidente circa l’impegno della Regione sulla tangenziale est.*

*Dissentito sull’abbinamento tra la stessa e corso Marche anche perché per quest’ultimo il nostro gruppo ritiene utile un ulteriore approfondimento anche sotto l’aspetto tecnico-logistico. Valuto positivamente la funzione della Holding a condizione che venga presto realizzata, sia tempestivamente operativa secondo le finalità e quindi la capacità di rendere coattori della stessa, la Regione, i privati, le categorie professionali e il mondo del credito. L’unico obiettivo deve essere quello di mettere la Holding – con la massima trasparenza - a servizio della Provincia, dello sviluppo del suo territorio e degli enti locali territoriali”.*

In chiusura del dibattito è emerso che la presidente Loiaconi convocherà quanto prima la Settima Commissione per valutare il patrimonio provinciale censito. *“Avremo così anche chiara – conclude Bonansea - la portata finanziaria provinciale nella holding. Ciò sarà la base per il programma di lavoro sul quale io e il Pdl saremo aperti a dare il nostro contributo nel rispetto dei ruoli e con la massima trasparenza e convenienza economica per l’ente”.*

